Battelli, Lecco presenta le sue richieste «Due corse in più al mattino ogni giorno»

Turismo. Dopo il grido di allarme degli albergatori, il 22 febbraio vertice con la Navigazione
Fra le istanze, anche un mezzo più veloce tra basso e alto lago. Il servizio partirà per Pasqua

PAOLA SANDIONIGI

Dopo il grido d'allarme degli albergatori che chiedono il servizio battelli già da marzo e almeno fino a novembre, ancor meglio per tutto l'anno, qualcosa forse si muove. Albergatori che hanno continue richieste da parte di chi trascorre il fine settimana sul lago che piace anche d'inverno.

La definizione

«Il 22 febbraio definiremo il periodo di navigazione sul bacino di Lecco, quante corse per la primavera con l'obiettivo di partire già con il servizio quotidiano come fatto lo scorso anno in via sperimentale, e non solo con il fine settimana come avveniva prima - spiega **Nicola Oteri**, direttore della Navigazione -. Solitamente per Pasqua il servizio è attivo».

Nicola Oteri

Pasqua sarà il 31 marzo e considerata la tradizionale gita di Pasquetta alla quale i lecchesi sono da sempre affezionati, per quella data i battelli dovrebbero essere in funzione. Un servizio che però dovrà essere il più attrattivo possibile, e proprio per questo la Navigazione sta raccogliendo le richieste da parte dei Comuni rivieraschi per mettere insieme le esigenze del territorio. Su tutte c'è la domanda di maggiori corse.

«Il servizio di trasporto pubblico sul lago necessita di un potenziamento sia qualitativo che quantitativo su tutto il ramo orientale. Alla Navigazione vorremmo chiedere due corse in più al mattino nella fascia oraria dalle 9.30 alle 11.30, ma anche la garanzia di un collegamento più rapido tra il basso bacino e l'alto lago. Questo si potrebbe ottenere inserendo un mezzo più veloce come l'aliscafo oppure riducendo, su alcune corse, il numero di fermate, come avviene per i treni diretti», spiegano gli assessori alla mobilità e all'attrattività territoriale, rispettivamente **Renata Zuffi** e **Giovanni Cattaneo.**

I Comuni di Mandello, Lierna e Dervio hanno già presentato varie richieste, e tutte in direzione di avere maggiori corse almeno nel periodo da giugno a fine settembre.

Nel frattempo si è svolto a Palazzo Lombardia a Milano l'incontro con il nuovo gestore governativo dei servizi pubblici di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como.

«L'esigenza che abbiamo nuovamente rappresentato di prolungare il servizio di navigazione del ramo lecchese su tutti i mesi dell'anno, necessita sia di nuove imbarcazioni che di personale. Per questo sono stati e saranno indetti concorsi per la ricerca di addetti per il potenziamento del trasporto della navigazione lacuale», sottolinea il sottosegretario alla presidenza di Regione Lombardia **Mauro Piazza.**

A Pasqua riapre la navigazione

Il servizio di trasporto pubblico locale, pur essendo caratterizzato da una forte stagionalità «è funzionale alla mobilità, sia dei cittadini dei comuni rivieraschi che si spostano per lavoro, sia dei turisti che trascorrono le vacanze sui nostri laghi», aggiunge il consigliere provinciale **Stefano Simonetti.**

Ma spostarsi per lavoro con il battello, con gli orari dello scorso anno non sarebbe facile, viste le poche corse, e non calate sugli orari di aziende e uffici, come invece avviene sul ramo comasco.

Collegamento mancante

Altro problema non da poco la mancanza di un collegamento diretto da Lecco con Varenna.

Chi dal capoluogo manzoniano vuole raggiungere Varenna deve necessariamente fare scalo a Bellagio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA